

CLIENTE	Fondazione Sacra Famiglia	TESTATA	Aleteia.org	DATA	18 aprile 2018
---------	---------------------------------	---------	-------------	------	----------------

Aleteia

Elio parla di suo figlio:
l'autismo è una disabilità
complessa, aiutiamo le famiglie
(VIDEO)



Annalisa Teggi/Aleteia | Apr 18, 2018



Condivide col pubblico la sua storia personale per far conoscere questo disturbo molto presente e poco conosciuto, la cui cura spesso è delegata alle sole risorse familiari

«**H**o vissuto, e vivo, la condizione di genitore di un bimbo autistico» lo ha dichiarato Stefano Belisari che quasi nessuno conosce con questo nome, ma che tutti riconosciamo come Elio, il frontman della storica band *Elio e le storie tese*. Il personaggio pubblico Elio, così divertente, eclettico ed esuberante nelle *performance* canore sembra su un altro pianeta rispetto alla vita vera della persona Stefano. Probabilmente il pudore è una sua virtù, lo si presagiva a dire il vero. Perché nonostante la **demenzialità allegra di certi tormentoni**, nonostante i camuffamenti sanremesi così strambi, Elio è sempre stato accompagnato da un sorriso amaro, da una serietà non del tutto taciuta e **una sensibilità evidente**. Da giudice di *X Factor* ha mostrato in modo più evidente questo suo animo attento e profondo, manifestando una sensibilità umana nei confronti dei suoi concorrenti mirata a qualcosa di più complessivo della visione «commerciale».

Lo scorso 5 aprile Elio ha ceduto la parola a se stesso, a papà Stefano: è intervenuto alla **Fondazione Sacra famiglia di Varese in occasione della giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo**. Ha condiviso la sua storia familiare con la sintesi azzeccata di chi vuole lanciare un messaggio e non fare gossip:

«Ricordo quando cercavamo, io e mia moglie, qualcuno che ci dicesse se nostro figlio era autistico o no: **avere una diagnosi è pressoché impossibile, ti viene fatta quasi sotto banco**, ma in realtà si tratta di un passaggio fondamentale, perché la diagnosi precoce va fatta. [...] Voglio dire chiaramente che **su questo tema siamo all'età della pietra, specialmente sotto il profilo della percezione**».

(da *Corriere.it*)

Il professor **Lucio Moderato**, che affiancava il cantante nella tavola rotonda, ha chiarito la situazione attuale con questi dati: «Pensate che a metà degli anni Settanta l'incidenza dell'autismo era uno a 70 mila, oggi il rapporto ha tre zeri di meno: **una persona ogni 70 è autistica**, con diversi livelli di funzionamento intellettuale, diverse capacità e disabilità. **Non dobbiamo curare, perché non è una malattia, ma prenderci cura attraverso interventi educativi e abilitativi**».

Oltre alla discussione, lo scopo dell'evento è stato anche occasione **per lanciare una petizione** su change.org a cui ha aderito anche **Enzo Iacchetti, che in un video parla del suo nipotino autistico**; nella motivazione si legge: «Le persone con autismo, se diagnosticate precocemente e trattate con appropriati approcci terapeutici, **possono migliorare sensibilmente le proprie capacità e abilità sociali nell'arco della vita**. Purtroppo, anche nella avanzatissima e ricca Regione Lombardia, fiore all'occhiello del Servizio Sanitario, queste persone sono abbandonate totalmente alle famiglie, le quali devono **affrontare con i propri mezzi le ingenti spese per i trattamenti privati**, i viaggi della speranza, la mancanza di inclusione, l'assenza di prospettive per il futuro dei figli, il durante e dopo di loro».

A Varese esiste **Blu Lab**, un servizio dedicato ai disturbi dello spettro autistico, nato lo scorso anno. Il progetto prevede percorsi abilitativi ad alta, media e bassa intensità, con il coinvolgimento della famiglia, della scuola e del territorio, indispensabili risorse per la qualità di vita della persona con autismo e della famiglia. Da un'indagine svolta su questo servizio sono emersi dati più che confortanti: **«su un campione di 48 utenti, l'89% ha incrementato le proprie competenze nelle aree cognitive** (di base, lettura, scrittura, matematiche, deduttive), nell'area dell'autoaccudimento, nell'area della comunicazione e nell'area della socializzazione. Favorevole anche la valutazione delle famiglie: **il 92% delle famiglie ha evidenziato che il percorso intrapreso ha giovato al benessere del figlio e il 77% afferma che il percorso ha avuto benefici anche sul benessere della famiglia**». (da [Vita.it](https://vita.it))

Tutta questa concretezza positiva ha bisogno di un altoparlante che dia quel tocco di semiseria impertinenza per svegliarci. Perciò la battuta finale spetta a Elio: **«Se oggi si raccolgono online 250 mila firme per salvare un cane, non possiamo fermarci a 25 mila per chiedere l'applicazione di una legge regionale sull'autismo** che non lascerebbe più sole le 100 mila famiglie lombarde che ogni giorno devono affrontare questa difficoltà». (da [Corriere.it](https://corriere.it))



<https://it.aleteia.org/2018/04/18/elio-parlare-figlio-autismo-aiuto-famiglie/2/>